

SEPRIO PATRIMONIO SERVIZI SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PAVIA 30 TRADATE VA
Codice Fiscale	02520600129
Numero Rea	VA 263991
P.I.	02520600129
Capitale Sociale Euro	11.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI TRADATE
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	52	66
7) altre	-	2.489
Totale immobilizzazioni immateriali	52	2.555
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.259.700	2.367.174
2) impianti e macchinario	297.975	337.841
3) attrezzature industriali e commerciali	41.916	21.898
4) altri beni	153.993	182.225
5) immobilizzazioni in corso e acconti	81.698	-
Totale immobilizzazioni materiali	2.835.282	2.909.138
Totale immobilizzazioni (B)	2.835.334	2.911.693
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	24.495
4) prodotti finiti e merci	165.881	126.288
Totale rimanenze	165.881	150.783
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	404.276	361.247
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	125.335
Totale crediti verso clienti	404.276	486.582
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.349	58.051
esigibili oltre l'esercizio successivo	148	296
Totale crediti tributari	5.497	58.347
5-ter) imposte anticipate	8.545	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.251	41.362
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.846	967
Totale crediti verso altri	58.097	42.329
Totale crediti	476.415	587.258
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.177.278	1.002.187
3) danaro e valori in cassa	10.711	7.014
Totale disponibilità liquide	1.187.989	1.009.201
Totale attivo circolante (C)	1.830.285	1.747.242
D) Ratei e risconti	62.356	42.451
Totale attivo	4.727.975	4.701.386
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.000	11.000
IV - Riserva legale	4.238	4.238
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Riserva straordinaria	40.867	40.867
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	176.087	176.087
Versamenti in conto aumento di capitale	430.293	430.293
Varie altre riserve	1.489.663	1.395.020
Totale altre riserve	2.136.910	2.042.267
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	365.536	94.645
Totale patrimonio netto	2.517.684	2.152.150
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	57.000	-
4) altri	45.015	9.412
Totale fondi per rischi ed oneri	102.015	9.412
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	351.878	327.365
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	341.216	332.711
esigibili oltre l'esercizio successivo	292.230	632.084
Totale debiti verso banche	633.446	964.795
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	678.139	781.474
Totale debiti verso fornitori	678.139	781.474
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.687	21.347
Totale debiti tributari	69.687	21.347
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.048	61.131
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	68.048	61.131
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	296.915	348.462
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.200	1.200
Totale altri debiti	298.115	349.662
Totale debiti	1.747.435	2.178.409
E) Ratei e risconti	8.963	34.050
Totale passivo	4.727.975	4.701.386

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.812.620	3.483.278
5) altri ricavi e proventi		
altri	324.484	77.003
Totale altri ricavi e proventi	324.484	77.003
Totale valore della produzione	4.137.104	3.560.281
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	991.239	951.283
7) per servizi	829.097	825.532
8) per godimento di beni di terzi	322.830	293.658
9) per il personale		
a) salari e stipendi	910.993	840.227
b) oneri sociali	258.990	254.950
c) trattamento di fine rapporto	83.220	71.071
Totale costi per il personale	1.253.203	1.166.248
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.502	2.502
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	135.524	138.548
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.370	2.776
Totale ammortamenti e svalutazioni	140.396	143.826
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(15.099)	(6.093)
12) accantonamenti per rischi	35.602	9.412
14) oneri diversi di gestione	55.400	31.802
Totale costi della produzione	3.612.668	3.415.668
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	524.436	144.613
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	-
Totale proventi diversi dai precedenti	1	-
Totale altri proventi finanziari	1	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.662	14.174
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.662	14.174
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(16.661)	(14.174)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	507.775	130.439
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	93.784	35.794
imposte differite e anticipate	48.455	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	142.239	35.794
21) Utile (perdita) dell'esercizio	365.536	94.645

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	365.536	94.645
Imposte sul reddito	142.239	35.794
Interessi passivi/(attivi)	16.661	14.174
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(291.178)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	233.258	144.613
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	92.603	9.412
Ammortamenti delle immobilizzazioni	138.025	141.050
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	24.512	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	255.140	150.462
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	488.398	295.075
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(15.098)	(6.094)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	82.306	589.737
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(103.335)	39.878
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(19.905)	(878)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(25.087)	8.291
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(109.992)	(738.605)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(191.111)	(107.671)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	297.287	187.404
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(16.661)	(14.174)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(35.794)
Totale altre rettifiche	(16.661)	(49.968)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	280.626	137.436
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(125.489)	(117.485)
Disinvestimenti	355.000	2.839
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	229.511	(114.646)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	44.275
Accensione finanziamenti	-	400.000
(Rimborso finanziamenti)	(331.349)	-
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(50.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(331.349)	394.275
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	178.788	417.065
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.002.187	588.499
Danaro e valori in cassa	7.014	3.637
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.009.201	592.136

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.177.278	1.002.187
Danaro e valori in cassa	10.711	7.014
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.187.989	1.009.201

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La liquidità generata dalla dismissione di immobilizzazioni e dall'attività operativa hanno permesso alla società di sostenere nuovi investimenti e gli impegni finanziari assunti, conseguendo inoltre un incremento di disponibilità liquide di oltre 170.000,00 euro.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27, comma 3-bis del D.Lgs. 127/91 la società SEPRIO PATRIMONIO SERVIZI SRL A SOCIO UNICO è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto non controlla imprese soggette al consolidamento in base all'art. 28 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5-18 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di

produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni	0
Attr. edili (idropulitrici; aspiratori e per costr. strade)	9,4%
Attrezz. diverse servizi famiglie (TIA)	7,5%
Attrezzatura rifiuti	20%
Attrezzatura varia	15%
Attrezzature edili minute e verde pubblico	20%
Attrezzature farmacia	12,5%
Attrezzature piattaforma	20%
Automezzi	20%
Autoveic./mezzi trasporto edili - rifiuti e altri	20%
Costruzioni leggere	10%
Fabbricati	3%
Impianti generici	7,5%
Impianti idrotermosanitari	3%
Impianti piattaforma	15%
Impianti specifici	25%
Macchinari	7,5%
Macchine d'ufficio elettroniche	15%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Mobili e arredi	8,9%
Piattaforma	5%
Ponteggi metallo, off. di manutenzione	7,5%
Telefonia mobile	20%

Le dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Nel corso dell'esercizio la società ha iniziato ad effettuare degli investimenti che vedranno la loro conclusione nel corso del prossimo esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Nel 2022 la società non ha effettuato investimenti in immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 2.502,00, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 52,00.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	84.291	12.445	96.736
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84.225	9.956	94.181
Valore di bilancio	66	2.489	2.555
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	13	2.489	2.502
Altre variazioni	(1)	-	(1)
Totale variazioni	(14)	(2.489)	(2.503)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.869	12.445	14.314
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.817	12.445	14.262
Valore di bilancio	52	-	52

Immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti per complessivi Euro 125.489,00, di cui 81.698 a titolo di acconti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € ..; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.059.080	961.664	189.999	599.925	-	4.810.668
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	691.906	623.823	168.101	417.700	-	1.901.530

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	2.367.174	337.841	21.898	182.225	-	2.909.138
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	26.950	16.842	81.698	125.490
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	58.127	-	52	5.644	-	63.823
Ammortamento dell'esercizio	49.348	39.866	6.880	39.430	-	135.524
Altre variazioni	1	-	-	-	-	1
Totale variazioni	(107.474)	(39.866)	20.018	(28.232)	81.698	(73.856)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.000.954	961.664	194.692	491.727	81.698	4.730.735
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	741.254	663.689	152.776	337.734	-	1.895.453
Valore di bilancio	2.259.700	297.975	41.916	153.993	81.698	2.835.282

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	110.798
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	44.167
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	97.497
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.715

Attivo circolante

Nelle tabelle successive si riportano i dettagli e le variazioni relative alle voci dell'attivo circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	24.495	(24.495)	-
Prodotti finiti e merci	126.288	39.593	165.881
Totale rimanenze	150.783	15.098	165.881

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono da attribuirsi a crediti verso clienti, crediti tributati, crediti per imposte IRES anticipate e altri crediti, dettagliati nella tabella riportata nel commento.

Si riporta inoltre un dettaglio per la composizione delle singole voci.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-----------	-------------------	------------	-------------------	-------------------	---------	-----------------	------------------	-----------

<i>verso clienti</i>									
Fatture da emettere a clienti terzi	90.141	95.459	-	-	90.140	95.460	5.319	6	
Clienti terzi Italia	465.488	3.234.795	-	-	3.320.050	380.233	85.255-	18-	
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	69.047-	-	-	-	2.370	71.417-	2.370-	3	
Totale	486.582	3.330.254	-	-	3.412.560	404.276	82.306-		
<i>crediti tributari</i>									
Erario c/rit.redd. lav.aut.,agenti, rappr.	422	2.745	-	-	3.167	-	422-	100-	
Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	5.447	332-	-	4.943	172	172	-	
Erario c/crediti d'imposta vari	3.303	4.024	-	-	7.105	222	3.081-	93-	
Crediti d'imposta da leggi speciali	731	-	-	-	-	731	-	-	
Erario c/IRES	28.460	-	-	28.460	-	-	28.460-	100-	
Erario c/IRAP	25.432	11.983	-	-	33.043	4.372	21.060-	83-	
Totale	58.348	24.199	332-	28.460	48.258	5.497	52.851-		
<i>imposte anticipate</i>									
Crediti IRES per imposte anticipate	-	8.545	-	-	-	8.545	8.545	-	
Totale	-	8.545	-	-	-	8.545	8.545		
<i>verso altri</i>									
Depositi cauzionali per utenze	967	1.738	-	-	859	1.846	879	91	
Crediti vari v/terzi	34.538	557.829	-	-	544.503	47.864	13.326	39	
INAIL c/anticipi	531	-	-	-	531	-	531-	100-	
Fornitori terzi Italia	6.636	719	-	-	588	6.767	131	2	
INAIL dipendenti /collaboratori	-	19.673	-	-	18.053	1.620	1.620	-	
Totale	42.672	579.959	-	-	564.534	58.097	15.425		

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	486.582	(82.306)	404.276	404.276	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	58.347	(52.850)	5.497	5.349	148
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	8.545	8.545		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	42.329	15.768	58.097	56.251	1.846

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	587.258	(110.843)	476.415	465.876	1.994

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In merito alla ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante si segnala che tutti i crediti sono nazionali e pertanto non è significativa la ripartizione per area geografica degli stessi..

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.002.187	175.091	1.177.278
Denaro e altri valori in cassa	7.014	3.697	10.711
Totale disponibilità liquide	1.009.201	178.788	1.187.989

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	42.451	19.905	62.356
Totale ratei e risconti attivi	42.451	19.905	62.356

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ris. Attivo leasing	14.012
	Risconto attivo maxicanone nuovo leasing	27.800
	Canoni per utilizzo licenze software	150
	Risconti costi automezzi	13.580
	Premi di assicuraz.non obblig.deducibili	4.945
	Canoni noleggio impianti e macchinari	1.563
	Altri costi per prestazioni	148
	Assistenza software	158
	Totale	62.356

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	11.000	-	-	-		11.000
Riserva legale	4.238	-	-	-		4.238
Altre riserve						
Riserva straordinaria	40.867	-	-	-		40.867
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	176.087	-	-	-		176.087
Versamenti in conto aumento di capitale	430.293	-	-	-		430.293
Varie altre riserve	1.395.020	-	94.645	2		1.489.663
Totale altre riserve	2.042.267	-	94.645	2		2.136.910
Utile (perdita) dell'esercizio	94.645	(94.645)	-	-	365.536	365.536
Totale patrimonio netto	2.152.150	(94.645)	94.645	2	365.536	2.517.684

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve (con utili fino al 2016)	326.756
Altre riserve	1.162.906
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	1.489.663

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	11.000	Capitale	B	11.000
Riserva legale	4.238	Utili	A;B	4.238
Altre riserve				
Riserva straordinaria	40.867	Utili	A;B;C	40.867
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	176.087	Utili	E	176.087
Versamenti in conto aumento di capitale	430.293	Capitale	A;B	430.293
Varie altre riserve	1.489.663	Utili	A;B;C	1.489.663
Totale altre riserve	2.136.910	Utili	A;B;C	2.136.910

Totale	2.152.148			2.152.148
Quota non distribuibile				606.380
Residua quota distribuibile				1.545.768

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre riserve (con utili fino al 2016)	326.756	Utili	A;B;C	326.756
Altre riserve	1.162.906	Utili	A;B;C	1.162.906
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Utili	A;B;C	1
Totale	1.489.663			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	9.412	9.412
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	57.000	35.603	92.603
Totale variazioni	57.000	35.603	92.603
Valore di fine esercizio	57.000	45.015	102.015

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	45.015
	Totale	45.015

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	327.365
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	73.400
Utilizzo nell'esercizio	43.942
Altre variazioni	(4.945)
Totale variazioni	24.513
Valore di fine esercizio	351.878

Si specifica che le altre variazioni della voce del T.F.R. sono da imputarsi all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

Debiti

Nelle successive tabelle si riportano, in dettaglio, le variazioni delle voci di composizione dei debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	964.795	(331.349)	633.446	341.216	292.230
Debiti verso fornitori	781.474	(103.335)	678.139	678.139	-
Debiti tributari	21.347	48.340	69.687	69.687	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.131	6.917	68.048	68.048	-
Altri debiti	349.662	(51.547)	298.115	296.915	1.200
Totale debiti	2.178.409	(430.974)	1.747.435	1.454.005	293.430

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	457	472.238	160.751	633.446

Analisi delle voci di dettaglio dei debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso banche</i>									
	Banca c/c	-	457	-	-	-	457	457	-
	Mutui ipotecari bancari	288.554	-	-	-	127.803	160.751	127.803-	44-
	Finanz.a medio /lungo termine bancari	676.242	-	-	-	204.004	472.238	204.004-	30-
	Totale	964.796	457	-	-	331.807	633.446	331.350-	
<i>debiti verso fornitori</i>									

Fatture da ricevere da fornitori terzi	122.501	76.895	-	-	122.503	76.893	45.608-	37-
Note credito da ricevere da fornit. terzi	7.447-	7.447	-	-	-	-	7.447	100-
Fornitori terzi Italia	666.420	2.488.924	-	-	2.554.098	601.246	65.174-	10-
Totale	781.474	2.573.266	-	-	2.676.601	678.139	103.335-	
<i>debiti tributari</i>								
Erario c /liquidazione IVA	2.951	-	-	-	1.519	1.432	1.519-	51-
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	18.063	12.442	-	-	-	30.505	12.442	69
Erario c/imposte sostitutive su TFR	332	-	-	332	-	-	332-	100-
Erario c/IRES	-	66.210	28.460-	-	-	37.750	37.750	-
Totale	21.346	78.652	28.460-	332	1.519	69.687	48.341	
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>								
INPS dipendenti	41.616	-	-	-	3.409	38.207	3.409-	8-
INAIL dipendenti /collab.(da liquidare)	1.768	-	-	-	178	1.590	178-	10-
INPS c/retribuzioni differite	14.226	10.710	-	-	-	24.936	10.710	75
Enti previdenziali e assistenziali vari	3.522	-	-	-	207	3.315	207-	6-
Totale	61.132	10.710	-	-	3.794	68.048	6.916	
<i>altri debiti</i>								
Clienti terzi Italia	489	-	-	-	-	489	-	-
Debiti v/fondi previdenza complementare	1.722	67	-	-	-	1.789	67	4
Depositi cauzionali ricevuti	1.200	-	-	-	-	1.200	-	-
Sindacati c/ritenute	199	-	-	-	39	160	39-	20-
Debiti per trattenute c/terzi	1.730	-	-	-	430	1.300	430-	25-
Debiti diversi verso terzi	202.897	-	-	-	28.736	174.161	28.736-	14-
Personale c /retribuzioni	55.040	-	-	-	17.013	38.027	17.013-	31-
Personale c /arrotondamenti	2	-	-	-	3	1-	3-	150-
Dipendenti c /retribuzioni differite	86.725	-	-	-	5.735	80.990	5.735-	7-
Totale	350.004	67	-	-	51.956	298.115	51.889-	

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non viene riportata la ripartizione per area geografica dei debiti in quanto non significativa..

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	160.751	160.751	472.695	633.446
Debiti verso fornitori	-	-	678.139	678.139
Debiti tributari	-	-	69.687	69.687
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	68.048	68.048
Altri debiti	-	-	298.115	298.115
Totale debiti	160.751	160.751	1.586.684	1.747.435

Si specifica nella voce debiti verso banche è ricompreso il Mutuo Banco BPM nr. 01446950 garantito da fidejussione del Socio: debito per euro 160.751,00.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento fruttifero da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.869	(1.186)	6.683
Risconti passivi	26.181	(23.901)	2.280
Totale ratei e risconti passivi	34.050	(25.087)	8.963

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti su canoni antenne	1.322
	Risconti su contributi statali	958
	Ratei passivi	6.683
	Totale	8.963

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Gestione Ambiente	2.528.150
Farmacia	1.253.010
Altre attività	31.460
Totale	3.812.620

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Comune di Tradate	3.812.620
Totale	3.812.620

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	16.649
Altri	13
Totale	16.662

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
3.A.5 - altri ricavi e proventi	296.873	Plusvalenza da alienazione cespiti

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	35.602
Totale differenze temporanee imponibili	237.500
Differenze temporanee nette	201.898
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	48.455
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	48.455

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Utilizzo f.di rischi e oneri ded. (st.imp.ant.IRES /IRAP)(coll.512)	35.602	35.602	24,00%	8.545

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Plusvalenze patrimoniali da tassare in quote costanti (art.86 c.4)	237.500	237.500	24,00%	57.000

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	5
Operai	14
Totale Dipendenti	22

La variazione del numero di dipendenti della categoria operai è da attribuirsi alla cessione di due rapporti di lavoro di cui uno a fine esercizio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, si precisa che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. L'Amministratore svolge il proprio incarico senza compenso.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Tradate, Socio Unico. Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Rendiconto di Gestione relativo all'esercizio finanziario 2022 approvato con Delibera di Consiglio nr. 4/2023 del 07/04/2023. Si specifica che la nomenclatura prevista in tale paragrafo, conforme alle disposizioni civilistiche per gli Enti Privati, non è completamente aderente alla classificazione operata nel Rendiconto di gestione approvato, in quanto trattasi di Ente Pubblico.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	82.377.934	81.678.327
C) Attivo circolante	13.160.013	9.756.313
Totale attivo	95.537.947	91.434.640
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	11.764.827	11.764.827
Riserve	51.546.412	50.073.891
Utile (perdita) dell'esercizio	(607.689)	830.741
Totale patrimonio netto	62.703.550	62.669.459
B) Fondi per rischi e oneri	20.000	20.000
D) Debiti	18.069.523	16.019.459
E) Ratei e risconti passivi	14.744.874	12.725.722
Totale passivo	95.537.947	91.434.640

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	16.384.610	15.442.050
B) Costi della produzione	17.293.977	16.139.031
C) Proventi e oneri finanziari	(167.011)	(151.387)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	627.429	1.832.326
Imposte sul reddito dell'esercizio	158.740	153.217
Utile (perdita) dell'esercizio	(607.689)	830.741

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che la quota di competenza di contributi relativi al credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi ammonta ad euro 179,00. Ulteriori informazioni possono essere desunte dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 365.536 alle Altre Riserve.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Tradate, 13/05/2023

L'Amministratore Unico

Crosta Gianfranco